Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

Delibera

della

Giunta Comunale

n. **128** del **12 novembre 2026**

Oggetto: Piano Operativo Comunale — Approvazione del documento tecnico contenente la proposta di previsioni di trasformazione comportanti l'impegno di nuovo suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato e attivazione del procedimento di svolgimento della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di novembre alle ore 10:00 si è riunita presso la sede comunale la Giunta, su disposizione del Sindaco, a norma dell'art. 50 - secondo comma - del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Fatto l'appello nominale risultano:

Presenti	**Assenti**
Prestanti Edoardo (Sindaco)	
Migaldi Federico (Vice Sindaco)	
Fratoni Chiara (Assessore)	
Monni Maria Cristina (Assessore)	
Di Giacomo Dario (Assessore)	
Palloni Jacopo (Assessore)	
Presenti n. 6	Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuseppe Aronica ai sensi dell'art.97 c.4 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Il Sig. Edoardo Prestanti nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza a norma dell'art. 50 - c. 2 - D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 16/08/2022, avente ad oggetto "Disciplina organizzativa per il funzionamento della Giunta Comunale";

Premesso che il Comune di Carmignano è dotato di:
- Piano Strutturale (P.S.) redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R.T. n. 1/2005 adottato con Deliberazione C.C. n. 22 del 27/03/2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 03/06/2010, in vigore dalla data di pubblicazione sul BURT il 18/08/2010;
- Regolamento Urbanistico Comunale (R.U.C.) adottato ai sensi dell'art. 55 della L.R.T. n.1/2005 con deliberazione C.C. n. 47 del 02/09/2013 e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2015 ed in vigore dal 23/06/2015, data di pubblicazione sul BURT, nel rispetto del regime transitorio disposto dall'art. 231 comma 1 della L.R. 65/2014;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024 con la quale è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e della L.R. 65/2014;

Considerato che l'amministrazione comunale di Carmignano persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell'economia e lo sviluppo ambientale sostenibile;

Vista la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 ("Norme per il governo del territorio") e s.m.i.;

Richiamato in particolare l'art. 25 della citata L.R. n. 65/2014, come da ultimo modificato dalla L.R. n. 10/2024, il quale disciplina le disposizioni e le procedure per la pianificazione di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato mediante l'indizione della Conferenza di Copianificazione tra Regione, Provincia e Comune interessato;

Visto il Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

Richiamato il Regolamento di attuazione dell'art. 130 della L.R. n. 65/2014 (D.P.G.R. n. 32/R/2017 e s.m.i., compreso il D.P.G.R. n. 14/R/2025), che stabilisce le modalità operative e la documentazione tecnica necessaria da produrre ai fini dell'attivazione della Conferenza di Copianificazione tramite la Piattaforma Unica di cui agli artt. 54-bis e 55-ter della L.R. n. 65/2014;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i;

Visto l'art. 15 della legge 241/1990 s.m.i. recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni" ai sensi del quale "(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" nel cui ambito deve inquadrarsi il presente accordo di collaborazione;

Richiamato l'Accordo fra Autorità di Bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166/2020, che definisce le procedure per la modifica delle mappe del PGRA ed in particolare, per quanto attiene al reticolo secondario, le procedure che sono stabilite all'art.3;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale di Carmignano ha già informato, con prot. n. 3073 del 16/02/2024, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Toscana dell'avvio del procedimento di revisione dello strumento urbanistico e della contestuale attività di riesame delle mappe di pericolosità afferenti al reticolo secondario;

Dato atto che con prot. n. 15060 del 07/08/26 ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 s.m.i. e dell'art. 3 dell'Accordo fra Autorità di Bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166/2020 del tipo "istruttoria" per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità idraulica di cui al reticolo idraulico secondario nel territorio del Comune di Carmignano e che i lavori della Conferenza sono in corso;

Dato atto che conseguentemente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024 con la quale è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo Comunale, con prot. n. 3036 del 16/02/24 sono stati richiesti i contributi da parte della Regione Toscana a: Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA–VAS–Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno centrale e tutela dell'acqua, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore pianificazione del territorio;

Dato atto che con prot. n. 6414 del 11/04/24 è pervenuto il contributo istruttorio da parte della Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore VAS e VIncA ai sensi dell'art. 33 co. 2 LR 10/2010 che per l'elaborazione della strategia ambientale ha indicato "In coerenza con l'analisi critica del quadro conoscitivo ambientale e con i contenuti di strategia ambientale si sarebbero dovute definire le "condizioni di trasformabilità" che hanno il compito di orientare il progetto urbanistico (a scala di PS e di PO) al fine di garantire la sostenibilità delle trasformazioni. La strategia ambientale rappresenta quindi la "cornice che garantisce la sostenibilità ambientale" di tutte le scelte che saranno effettuate ed è proprio in questo modo che il processo di valutazione può orientare, realmente ed in modo efficace, le scelte strategiche del PS e operative del PO. Tale processo comporta anche che le "misure di mitigazione e compensazione", al fine di rendere maggiormente compatibili le trasformazioni, rappresentino solo una possibilità residuale quando, sia in esito al rispetto della strategia ambientale del PS e del PO che alla valutazione delle alternative, permangano specifici effetti negativi da affrontare in modo più puntuale rispetto alla specificità del territorio o della trasformazione.
Si sottolinea quindi l'importanza di definire la strategia ambientale a partire dall'analisi del quadro conoscitivo ambientale e, nell'ambito di tale strategia, definire le condizioni di sostenibilità delle trasformazioni e le condizioni per la tutela delle risorse. Si precisa che gli obiettivi e le strategie dovranno configurarsi anche come azioni progettuali "attive" finalizzate sia alla tutela che al miglioramento delle risorse ambientali (in presenza di elementi di criticità evidenziate dal QC) e dovranno essere distinte per il livello strutturale e quello operativo."
Mentre in riferimento alla componente dei fattori climatici è stato richiesto di sviluppare analisi circa il grado di resilienza/adattamento che le trasformazioni possono assicurare rispetto ai cosiddetti "pericoli climatici". A tal proposito si invita a consultare il documento "Comunicazione della Commissione GU UE 16.09.2021 Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".
Per il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzare gli insediamenti produttivi, sono stati richiamati "i criteri e requisiti ambientali previsti per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) che dovrebbero essere assunti indirizzando la progettazione delle aree produttive più estese e maggiormente impattanti sul territorio. A tal fine si suggerisce di consultare il Vol. II del documento "L'applicazione della disciplina toscana sulle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate: metodologia e casi studio" in cui sono definite le migliori modalità operative e soluzioni specifiche in grado di soddisfare i criteri prestazionali delle APEA, individuando soluzioni specifiche e misure di protezione ambientale. Tali criteri e soluzioni potrebbero risultare utili anche

per indirizzare e prevedere gli interventi di miglioramento ambientale in particolare per gli interventi più complessi e ritenuti maggiormente strategici."
Infine nel processo di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato si è indicato di "tenere conto degli obiettivi e delle strategie ambientali del PS, inoltre al fine di fornire elementi di valutazione "in chiave ambientale" alla sua definizione è necessario un approfondimento valutativo finalizzato a caratterizzare, sotto il profilo delle loro peculiarità ambientali, le aree che potrebbero rientrare nel perimetro del TU (ad esempio: aree di ricarica dei corpi idrici sotterranei, aree che costituiscono elementi di discontinuità territoriale, aree che sono attraversate da corridoi ecologici, aree che sarebbero funzionali a ricostituire la continuità ecologica degli elementi naturali presenti già nel territorio comunale)";

Dato atto che, in esito agli approfondimenti prodotti in seguito all'avvio del procedimento avviato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024 tenendo conto dei contributi tecnici pervenuti, nel quadro degli indirizzi strategici definiti dal Piano Strutturale vigente, si è evidenziata la necessità motivata di inserire all'interno dello strumento operativo proposte di intervento / previsioni di trasformazione comportanti l'occupazione di nuovo suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato. Le fattispecie di intervento individuate rientrano tra quelle soggette alla preventiva valutazione e parere vincolante della Conferenza di Copianificazione ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

Richiamata:

- la Delibera della Giunta Comunale n. 112 del 25/09/24 di Partecipazione al Bando di concorso "La miglior pratica urbanistica delle Citta' del Vino" promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino con la quale è stato approvato il documento tecnico redatto dal Settore 7 con il quale il Comune di Carmignano ha partecipato al Bando di concorso per l'anno 2024, risultando vincitore del primo premio assegnato dalla giuria;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 31/12/24 "Bando per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la transizione ecologica-linee guida da introdurre all'interno della normativa urbanistica comunale in corso di formazione";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 06/03/25 "Linee guida da introdurre all'interno della normativa urbanistica comunale in corso di formazione, per integrare la rigenerazione urbana con il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico e di riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 25/09/26 "Linee guida da introdurre all'interno della pianificazione urbanistica comunale in corso di formazione, per integrare la rigenerazione urbana con il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle comunità locali – Partecipazione alle politiche del "Green Deal Europeo";

Richiamata la Determinazione n. 30 del 25/10/23 di affidamento e stipulazione del contratto per l'esecuzione del servizio di architettura e ingegneria relativo alla redazione della seconda variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo Comunale;

Considerato che:
Il Settore Urbanistica ha ricevuto la documentazione tecnica e la relazione di coerenza prescritta per la Conferenza di Copianificazione, redatta dai tecnici incaricati della redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali, contenente le motivazioni che inducono l'esigenza di intervenire al di fuori del territorio urbanizzato, in coerenza con le strategie del Piano Strutturale:

1) Cop.1 Relazione tecnico-illustrativa (Allegato A) comprendente:

- obiettivi del Piano Strutturale
- obiettivi del Piano Operativo

- linee guida proposte dalla Giunta Comunale
- previsioni da sottoporre alla conferenza di copianificazione
- illustrazione delle previsioni
- Schede analitiche e perimetrazioni cartografiche degli interventi proposti da sottoporre a copianificazione
- Dimensionamento degli interventi proposti
- Verifica dell'assenza di alternative sostenibili di riutilizzazione, riorganizzazione o riqualificazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti all'interno del territorio urbanizzato;

2) Cop.2 Tavola – Planimetria aree da assoggettare a copianificazione (Allegato B);

Ai sensi dell'art. 25, comma 3-bis della L.R. n. 65/2014, la richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione deve essere inoltrata prima dell'adozione del Piano Operativo;

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 della L.R. n. 65/2014, la conferenza di copianificazione è costituita dai legali rappresentanti della Regione, della provincia, del comune interessato o dell'ente responsabile dell'esercizio associato, o loro sostituti sulla base dell'ordinamento dell'ente. Alla conferenza partecipano, senza diritto di voto, anche i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati da effetti territoriali sovracomunali derivanti dalle previsioni;

Ai sensi dell'art. 25, comma 4 della L.R. n. 65/2014, in sede di convocazione la Regione individua gli eventuali comuni interessati da effetti territoriali sovracomunali, i quali possono partecipare ed offrire contributi ai lavori della conferenza. Tutte le amministrazioni chiamate a partecipare alla conferenza danno avviso sul proprio sito istituzionale della data in cui si svolge, nonché dell'oggetto dalla stessa trattato. La conferenza si svolge presso la Regione. Ai soggetti partecipanti sono trasmessi gli elaborati relativi alla previsione in esame almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima riunione della conferenza e le motivazioni della proposta;

Prima dell'invio della richiesta tramite la Piattaforma Unica regionale, occorre approvare in sede di organo esecutivo il quadro documentale contenente le proposte di previsione da sottoporre all'esame del consesso regionale e provinciale;

Ritenuto:

Di dover fare propria la proposta tecnica predisposta dagli uffici e di procedere formale all'attivazione della richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

Di autorizzare il Responsabile del Procedimento del Settore Urbanistica a porre in essere tutti gli adempimenti tecnici e procedurali necessari, compreso il caricamento della documentazione sulla piattaforma regionale INPUT-SERAPIDE / Piattaforma Unica Regionale di cui all'art. 55-ter della L.R. 65/2014;

Visti:

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

La L.R. Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i.;

Il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento tecnico contenente la proposta delle previsioni di trasformazione comportanti nuovo impegno di suolo esterno al territorio urbanizzato, composto dagli Allegati "A", "B", che costituiscono parte integrante del presente atto, da sottoporre alla Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.

2) di attivare formalmente la procedura per lo svolgimento della Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana e la Provincia di Prato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014.

3) di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica (RUP):
- di trasmettere e inserire l'atto e la documentazione tecnica allegata nella Piattaforma Unica Regionale ai sensi del D.P.G.R. n. 32/R/2017 e s.m.i.;
- di richiedere formalmente alla Regione Toscana la verifica di completezza formale ed il conseguente avvio della Conferenza;
- di rappresentare l'Amministrazione Comunale ed integrare la documentazione ove richiesto nel corso dei lavori della Conferenza medesima;
- di dare atto che gli esiti ed i verbali determinativi della Conferenza di Copianificazione saranno recepiti e recepibili negli elaborati prescritti ai fini della successiva adozione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014;
- di procedere in ottemperanza alla L.R. 65/14 Art. 25, comma 2, lett. e quater) in combinato con le linee guida approvate con le D.G.C. n. 112/24, n. 160/24, n. 28/25, n. 108/26 con le quali l'Amministrazione ha definito la strategia ambientale, ad anticipare le azioni progettuali "attive" finalizzate sia alla tutela che al miglioramento delle risorse ambientali in presenza di elementi di criticità, attraverso la perimetrazione delle aree di degrado ai sensi della L. n. 457/1978, art. 27 da proporre al Consiglio Comunale;

4) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio;

5) di informare che, ai sensi dell'art. 3, co.4, L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199 come modificato dal D.L. n.19 del 19.02.2026, convertito in L. n.50 del 20.04.2026.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

con una seconda distinta votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DICHIARA

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in considerazione della necessità di avviare tempestivamente l'iter di attivazione della Conferenza dei Servizi.

Comune di Carmignano

Provincia di Prato

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 128 del 12/11/2026

OGGETTO:

Piano Operativo Comunale — Approvazione del documento tecnico contenente la proposta di previsioni di trasformazione comportanti l'impegno di nuovo suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato e attivazione del procedimento di svolgimento della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Edoardo Prestanti	Giuseppe Aronica

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Comune di Carmignano

Provincia di Prato

URBANISTICA E EDILIZIA

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. **136/2026**

OGGETTO:	Piano Operativo Comunale — Approvazione del documento tecnico contenente la proposta di previsioni di trasformazione comportanti l'impegno di nuovo suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato e attivazione del procedimento di svolgimento

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile di Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima aisensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Lì, 11.11.2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Maurizio SILVETTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).